



IL REGALO DI COSENTINO-BRONZATO alla RES

La maggioranza che amministra il nostro Comune è stata generosa con la RES, l'immobiliare proprietaria della maggior parte delle aree in trasformazione nei Comparti Centrali: società che si è rimangiata la parola data al Commissario straordinario Barillari e che, con la connivenza del sindaco Bronzato, ha edificato l'edificio J1, tanto osteggiato dalla popolazione per il danno che arrecherà al Patronato Pio X.

In "dono" essa ha ricevuto dall'Amministrazione Cosentino-Bronzato la vendita dell'unica area di proprietà del Comune nel vecchio centro, quella dove oggi si svolge il mercato della frutta e del pesce. In essa è prevista l'edificazione di oltre 2174 mc di edilizia residenziale. Questa scelta è stata fortemente voluta dal vice sindaco Cosentino, ma da



noi è stata avversata per due ordini di motivi. Primo perché ci pareva quanto mai opportuno che il Comune tenesse per sé questa proprietà che è l'unica che poteva vantare nei Comparti, eventualmente per destinarla a sede di uno dei tanti uffici distaccati del Comune (ad esempio l'ufficio tecnico, che oggi si trova vicino alla circonvallazione), ma più ancora perché **era opportuno, prima di qualsiasi decisione, provvedere a rivedere il progetto dei Comparti, per cercare di migliorarlo**, come del resto si era impegnato a fare anche Bronzato prima in campagna elettorale ed anche con il programma dell'Amministrazione nata dal "ribaltone". Che del resto sia necessario cambiare, crediamo sia cosa sotto agli occhi di tutti, perché così come si sta sviluppando il Centro non ci pare degno della città di Abano che si vanta di essere la "regina" delle terme d'Europa.

L'altro motivo di contrarietà, che abbiamo espresso nel Consiglio Comunale del 18 dicembre riguarda la procedura adottata per la vendita: **invece che una gara pubblica, si è coperta l'operazione della vendita diretta con la foglia di fico della permuta** di due piccole aree di proprietà della RES: una dietro il Cinema Marconi e l'altra tra il sagrato del Duomo di San Lorenzo e la Piazza del Sole e della Pace: due aree dal valore di stima di 26 mila Euro, ma di fatto com-

mercialmente inutilizzabili e per questo cedute al Comune al prezzo di 1,00 € (un euro).

Vi pare possibile una permuta tra un'area il cui prezzo di vendita è di 1 euro con un'altra il cui prezzo è fissato in 543.500 Euro? Per la maggioranza che ci governa sembra di sì, ma abbiamo avuto l'impressione che interessasse di più accontentare la RES piuttosto che incassare la differenza in denaro.

Quel che è peggio è che alle molte osservazioni espresse sia dal nostro Gruppo consiliare che dal resto della minoranza, **nessuna risposta, nessuna parola** è venuta dai banchi della maggioranza che si è limitata.. a votare (con l'eccezione del consigliere Morello che, senza dichiarare il perché, ha preferito uscire dall'aula un istante prima del voto).

A commento di questo atteggiamento si veda l'intervento di tale Castruccio Castracani: evidentemente lo pseudonimo di un cittadino che preferisce rimanere nell'anonimato, ma che ci pare renda con efficacia le impressioni di uno spettatore fuori dalla mischia.

ANCORA REGALI.. alla speculazione

Per accorgersi che nell'isola pedonale delle terme della nostra città ci sono edifici vecchi e fatiscenti e che quindi si devono rivedere le regole per le ristrutturazioni in modo da rendere "economicamente" vantaggiosi gli interventi di sistemazione bisognava venire in Consiglio Comunale la sera del 4 dicembre 2007. In quella sede infatti, l'Amministrazione ha proposto -e la maggioranza ha approvato- un provvedimento che consente di ristrutturare gli appartamenti che si affacciano sull'isola pedonale senza tener conto della norma del Regolamento Edilizio comunale che impone la disponibilità di due posti auto per unità immobiliare. Ci sono, in special modo su via Jappelli, appartamenti anche di 200 metri quadri -è stato detto- che è anti economico ristrutturare così come sono. Bisogna consentire -ha detto Cosentino- che vengano

da www.abano.tv

La stupidità del potere o il potere della stupidità

13/12/2007 - Castruccio Castracani -

Per festeggiare l'anniversario del ribaltone politico che costringe la città ad essere governata da un'amministrazione che non ha votato, decido di andare in Consiglio Comunale. Martedì 4 dicembre, Santa Barbara. All'ordine del giorno un argomento interessante: la prima variante al PRG della Giunta Bronzato.

All'entrata in sala, la prima sorpresa. Non ci sono i corrispondenti locali del Mattino e del Gazzettino. Si sono eclissati ormai da molti mesi e con loro le notizie riguardanti Abano.

trasformati in appartamenti più piccoli -anche da 40-60 mq- così da rendere conveniente la loro trasformazione. Il fatto che così facendo non vengano rispettati gli standard minimi a parcheggio ed a verde privato poco importa! Si può pagare al Comune il corrispettivo del costo dei posti auto e tutto è sistemato..

A nostro parere **il provvedimento serve solo alla speculazione di società immobiliari**, e ciò è ancora più preoccupante perché la possibilità si applica a tutte le aree che vengono codificate come zona a "traffico limitato" con le norme del Codice della Strada così che già oggi in larga parte del Viale delle Terme, in via Volta, nel Parco Urbano e in molte altre zone è possibile non tenere conto degli standard minimi a parcheggio. Tutto questo proprio nella zona delle Terme dove c'è maggior necessità di parcheggi.

PER I CITTADINI: carbone

La Giunta Bronzato però ha pensato anche a tutti e sin dall'inizio dell'anno ha provveduto:

Unico giornalista superstita Alessandro Mantovani di Abano.TV. (...)

Osservazione preliminare: i consiglieri dell'opposizione armati di documenti, appunti, computer, intervengono ripetutamente, pongono domande, avanzano riserve mostrano di conoscere a fondo l'argomento in discussione.

I consiglieri di maggioranza, al contrario, ascoltano annoiati, sbuffano per la lunghezza degli interventi, guardano il soffitto, bofonchiano se i toni salgono ed evitano accuratamente di intervenire. In quasi quattro ore di dibattito registro due soli, banali, brevissimi interventi (due minuti in tutto) da parte dei consiglieri del centrodestra.

Questa asimmetria tra gli uni e gli altri risulta significativa e sconcertante. Segno evidente che ci sono persone che onorano il mandato ricevuto dai cittadini e altre che invece si limitano ad alzare la mano per dire: Signorsì. (...)

. Si giunge finalmente al cuore della serata, la Variante al PRG. E' un momento atteso, visto che tutta la campagna elettorale è stata condotta contro l'Amministrazione precedente, colpevole di aver cementificato la città. Che cosa mai farà la nuova Amministrazione per fermare l'ondata di grigio cemento?

Prende la parola l'assessore competente, Andrea Cosentino: "La Variante modifica il Regolamento Edilizio, adottato dalla precedente Amministrazione, per consentire ai proprietari di abitazioni in isola pedonale di aumentare il numero di appartamenti nella ristrutturazione dell'immobile, senza dover rispettare il vincolo di costruire due posti auto per appartamento."

Ma come? Non era questa l'Amministrazione che doveva salvare Abano dalla marea del cemento? Perché sta facendo l'esatto contrario?

Annuncio soltanto un flebile (30 secondi) intervento della maggioranza che per bocca di Polito, un tempo feroce anticementificatore, annuncia un voto favorevole, "perché si tratta di una

- a raddoppiare l'IRPEF portandolo al massimo previsto dalla Legge

- a consentire l'installazione di **due nuove antenne** per la telefonia mobile: una in via Monte Santo ed una nuova anche a Monteortone

- a concedere in comodato gratuito il terreno di via Carabinieri ad una neo costituita associazione in modo che tutti si possa andare a giocare a golf a prezzi modici: era una delle esigenze prioritarie della cittadinanza...

- a sopprimere il bonus bebé istituito all'inizio dell'anno
- a dare ai giovani lo spettacolo di Zelig (solo il marchio) costato circa 14 mila Euro

Non ci pare che questi provvedimenti facessero parte del programma elettorale di Bronzato & Cosentino!

situazione equilibrata per un problema contingente".

Concitazione, invece del sindaco, che inveisce fuori microfono, quando Verdicchio osa dire che questa variante fa il gioco della speculazione edilizia.

Dopo il primo giro d'interventi, riprende la parole Cosentino per rispondere alle obiezioni sollevate. Parla accalorandosi, alza il tono della voce, sembra persino convincere la sua maggioranza, ma affronta solo questioni marginali e non sposta i macigni, piazzati dall'opposizione sull'argomento.

Il dibattito continua senza grandi novità e senza un intervento della maggioranza. In compenso si capisce che l'isola pedonale è un concetto-fisarmonica, destinato a dilatarsi a piacere sulla base d'una ordinanza del sindaco.

Risultato si va al voto con la netta impressione che i rilievi fatti siano seriamente fondati, ma che i consiglieri di maggioranza preferiscano non pensarci e seguire gli ordini di scuderia. Quindi zitti e votate (a favore naturalmente!).

Esco, mentre la seduta continua. Non è stata una serata persa. Ho imparato che cosa tiene insieme tenacemente la maggioranza del ribaltone.

Il compianto storico Carlo Cipolla, in un saggio dal titolo "Le sei leggi della stupidità umana" (1), afferma che la percentuale di stupidi in tutte le società è una costante e che la degenerazione sociale comincia quando essa, non tenuta a freno dal resto del corpo sociale, conquista il potere.

Ho sempre pensato che si trattasse di una tesi assurda, ma da martedì 4 dicembre, ho le prove, invece, che è assolutamente fondata.

(1) C. M. CIPOLLA, *Allegro ma non troppo*, cap. VI-VII, pp. 65 – 69, Bologna 1988.

Castruccio Castracani



Leggi e diffondi questo foglio informativo

